

# Scheda sintetica su Open Data

Con il termine **open data** s'intende la pratica, per la Pubblica Amministrazione, di editare online, in formato grezzo, tutti i dati raccolti nell'esercizio della sua attività istituzionale.

Le amministrazioni sono i più grandi produttori di informazioni e di dati relativi al lavoro, alle imprese, alla cartografia del territorio, alla salute, ai livelli di inquinamento, alla criminalità, ecc. Tale pratica si sta diffondendo in tutto il mondo.

Negli USA la pratica dell'open data è stata utilizzata come misura anticrisi ed è considerata l'infrastruttura della nuova economia dell'immateriale. Tali dati, infatti, una volta liberati dalla segretezza, diventano la materia prima per la produzione di beni e servizi del mondo digitale e quindi un'opportunità per l'imprenditore e per lo startupper che, raccogliendo le informazioni su un dato settore, possono sviluppare un'applicazione web, creando un modello di business.

L'open data serve agli imprenditori, agli startupper, a chi vuole creare un business nel web. Tra gli altri benefici l'open data fornisce una maggiore conoscenza dei modelli di business che si stanno sviluppando nel mondo e in Italia.

Le iniziative di open data avviate in Italia e il numero di data set rilasciati non sono ancora paragonabili a contesti più maturi come quello statunitense o britannico, ma il movimento italiano sta attualmente vivendo una fase di grande crescita.

A partire dalla Direttiva Obama, che nel dicembre 2009 ha segnato il passaggio dalla teoria alla prassi, un numero sempre crescente di paesi ha compreso l'opportunità di far leva sull'innovazione e sulla diffusione delle informazioni e della conoscenza, approfittando proprio della crisi economica globale. In modo assai veloce si è sviluppato un movimento che ha visto governi e società civile usare le stesse parole: trasparenza, partecipazione, collaborazione. Questo movimento cresce velocemente perché amministrazioni e cittadini ne percepiscono ben presto i vantaggi e diviene una buona prassi, tanto anche l'Onu (nel suo rapporto sullo stato dell'eGovernment nel mondo) ha raccomandato l'adozione di modelli amministrativi di questo tipo.

Anche l'Onu ha avviato un importante progetto denominato Open Government Partnership, una vera e propria alleanza mondiale per l'open government.

Il progetto vede la leadership degli Stati Uniti, ma è significativo che tra gli otto paesi del comitato promotore vi siano paesi emergenti come Messico, Brasile, Indonesia e Filippine: tutti abbiamo eguale bisogno di un governo aperto e non è detto che i paesi economicamente più forti siano i più virtuosi. L'Open Government Partnership è però un progetto aperto (non avrebbe potuto essere diversamente) e tutti i paesi che rispettino determinati requisiti (ad esempio in materia di trasparenza) e si impegnino in tal senso possono aderire in vista delle future iniziative. Anche il governo italiano lo ha fatto con l'avvio dell'operazione Dati.gov.it (2011)